COMUNE DI SOLETO

PROVINCIA DI LECCE

prot. 3366 del 30/03/2016

OGGE
TTO: **Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dal Comune**
(art. 1 co. 612 L. n. 190/2014) **Relazione**

IL SINDACO

ai sensi dell'articolo 1, comma 612, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 definisce ed approva la relazione inerente il Piano Operativo di Razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dal Comune.

1. Premessa

Dopo il "Piano Cottarelli", il documento dell'agosto 2014 con il quale l'allora commissario straordinario alla spending review auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la legge 190/2014 (legge di stabilità per il 2015) all'articolo 1, comma 611, dispone che "al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, gli enti locali, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, le università e gli istituti di istruzione universitaria pubblici e le autorità portuali, a decorrere dal 1° gennaio 2015, avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015".

Il processo di razionalizzazione deve tener conto dei seguenti criteri:

- a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.

Il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione.

La pubblicazione è obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (d.lgs. 33/2013).

I destinatari attivi della norma sono esplicitamente individuati nelle regioni, nelle province, nei comuni, nelle camere di commercio, nelle università, negli istituti di istruzione universitaria pubblici e nelle autorità portuali.

Si evidenzia che la presente relazione prende atto dello status quo in relazione alle partecipazioni possedute dall'ente in assenza dell'adozione del piano di cui trattasi nel termine del 31/03/2015.

2. situazione esistente

Il Comune di Soletto partecipa alle sotto indicate società.

ND	Denominazione	Attività svolta	% di partecip.
1	GAL ISOLA SALENTO	Coordinamento promozionale dei consorziati e rappresentanza economica degli stessi nei confronti delle istituzioni	1,55
2	Consorzio ASI	L'espletamento delle attività e l'esercizio delle funzioni di cui al comma 2, 3 e 4 dell'art. 5 della Legge Regionale 08-03-2007 n.2; La realizzazione e gestione di Agglomerati, Aree, Zone, Nuclei industriali o per attività produttive, previsti dal proprio PUT secondo la disciplina di settore della legislazione regionale e nazionale; La progettazione, realizzazione, manutenzione e gestione di opere ed impianti necessari ad uno sviluppo equilibrato ed eco-compatibile del territorio di competenza; La gestione, nelle aree di competenza, del servizio di pulizia delle strade ed aree consortili, nonché quelli di occupazione di suolo consortile e di pubblicità nella aree di pertinenza consortile. Per lo svolgimento di tali attività il Consorzio, in ragione dei propri programmi di attività e sviluppo, sottoscrive con i singoli Comuni interessati apposite convenzioni volte anche alla determinazione del contributo comunale per tutti i servizi a domanda collettiva;	€ 15.000,00 anno
3	SETA EU spa	servizi di igiene ambientale e in particolare: raccolta differenziata e trasporto dei rifiuti solidi urbani e dei rifiuti speciali assimilati; la raccolta dei beni durevoli, dei rifiuti ingombranti e degli imballaggi, il lavaggio dei cassonetti, lo spazzamento stradale e la pulizia delle aree di mercato, il lavaggio stradale e la pulizia di pozzetti e fontane; etc.	10,75% del capitale sociale quote versate 3950,90

1. Società Consortile mista a r.l. GAL ISOLA SALENTO

Dati societari (fonte visura camerale del 10.03.2015)

Denominazione: Isola Salento - Società consortile mista a responsabilità limitata

Sede legale: Vernole (Le), c/o la Casa Comunale (CAP 73029)

Iscritta al numero REA LE-240281 della CCIAA di Lecce

Codice fiscale e P. IVA registro imprese 03718640752

Indirizzo pubblico di PEC: galisolasalento@pec.it

Capitale sociale deliberato e sottoscritto per € 120.000,00 e versato per € 92.912,50

Sintesi della composizione societaria e dei titolari di diritti su quote sociali al 28.01.2015:

NEOGEO ENGINEERING & CONSULTING S.R.L.	20% del capitale sociale
FOWHE S.R.L.	19,9% del capitale sociale
MESSAPIA AMBIENTE S.R.L.	6,46% del capitale sociale
CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI	1,88% del capitale sociale
LEGA REGIONALE DELLE COOPERATIVE	1,88% del capitale sociale

ALTRI SOCI (tra cui i Comuni di: Martano, Castrignano dei Greci, Aradeo, Galatina, Zollino, Soletto, Sogliano Cavour, Vernole, Caprarica di Lecce, Sternatia, Soletto, Martignano, Sternatia, Seclì, Cursi, Melpignano, Carpignano Salentino, Corigliano d'Otranto, Calimera, Melendugno, Bagnolo del Salento, Palmariggi, Cannole)

49,83% del capitale sociale

1,55% del capitale sociale

Valore nominale: € 1.860,00

Interamente versato

Quota del Comune di Soletto:

Data inizio attività: 13.05.2003

Oggetto sociale: sostegno e promozione dello sviluppo economico, sociale, imprenditoriale e dell'occupazione dell'area rurale compresa tra i comuni ubicati nella provincia di Lecce e nelle aree limitrofe. Coordinamento promozionale dei propri consorziati e rappresentanza economica degli stessi nei confronti delle istituzioni.

Attività prevalente: Attività di progettazione, realizzazione, gestione di programmi di sviluppo locale promossi dalla Comunità Europea, dallo Stato Italiano, dalla Regione Puglia e da altri enti, rivolta in favore dei consorziati.

Dati contabili ed iniziative realizzate

Nell'anno 2013 in relazione al progetto partecipato avente ad oggetto la "ristrutturazione ed adeguamento di Palazzo Porta S. Vito e allestimento di un centro di informazione ed accoglienza turistica" è stato previsto un contributo di € 200.000,00 a favore del Comune di Soletto.

Nell'anno 2014 in relazione al progetto di Open Salento è stata corrisposta la somma di € 7000,00 da parte del Gal per la realizzazione dell'evento Soletto nelle Mura : dal centro storico al presepe (Cartellone di eventi Open salento).

Nell'anno 2015 in relazione al progetto di Pride Salento – Connettere, Coinvolgere ed aspirare è stata corrisposta la somma di € 7500,00 da parte del Gal per la realizzazione dell'evento Soletto nelle Mura – Mura in festa (Cartellone di eventi Open salento).

Come si evince dalla visura della Camera di Commercio I.A., con verbale 11.01.2010 l'Assemblea dei soci ha deliberato la riduzione del capitale sociale per liberazione dei soci dall'obbligo dei versamenti ancora dovuti.

Sintesi delle vicende inerenti alla partecipazione

Isola Salento soc.cons. mista ar.l. è un'Agenzia di Sviluppo Territoriale costituita In forma di società consortile mista, con una base sociale composta da un totale di 46 soggetti (24 pubblici e 22 privati) in rappresentanza delle principali componenti istituzionali, economiche e sociali del territorio.

La struttura amministrativa dell'Agenzia è formata dall'Assemblea dei soci, da un Consiglio di Amministrazione composto da 5 membri, un Collegio Sindacale composto da 3 membri e da uno Staff tecnico/amministrativo composto da 8 collaboratori ed un Direttore.

Isola Salento opera sui temi dello sviluppo locale, attraverso l'animazione, la promozione economica e Territoriale delle zone rurali e l'assistenza tecnica a terzi, l'obiettivo è valorizzare in modo integrato ed

organico le risorse e le attività economiche presenti nel territorio, al fine di innescare un processo di sviluppo locale sulla base dell'auto rappresentazione delle comunità, come si può evincere anche dalla relazione trasmessa dal Direttore del GAL in data 25.03.2015 prot. n. 3313.

L'Agenzia è in tal senso operativa anche quale Gruppo d'Azione Locale (GAL) nell'ambito attuativo dell'approccio allo sviluppo LEADER (Liaisons Entre Actions de Development de l'Economie Rurale) dei Piani di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia, con attività basate su progetti di sviluppo rurale ideati a livello locale al fine di rivitalizzare il territorio e di creare occupazione ed è mirato a promuovere lo sviluppo integrato, endogeno e sostenibile delle aree rurali. La filosofia che fa da sfondo all'approccio è lo sviluppo locale a partire dalle istanze provenienti dal basso, ovvero dal territorio stesso e dai suoi abitanti. Per il periodo 2007-2013 il GAL Isola Salento ha attivato, limitatamente ai territori di 19 dei 23 Comuni soci, le seguenti misure:

- Misura 413: politiche di sviluppo rurale e territoriale integrate;
- Misura 421: sostegno alla cooperazione interterritoriale ed internazionale;
- Misura 431: gestione e monitoraggio del programma.

Nel corso della corrente programmazione ciascun comune socio ha beneficiato di un contributo di € 200.000,00 Asse IV LEADER PSR 2007-2013 Misura 3.13 "Incentivazione di attività turistiche" Azione 2 per la realizzazione nel proprio territorio di un "Centro di Informazione e Accoglienza Turistica"

Il Comune di Soletto ha usufruito del contributo anzidetto per 200.000,00.

Costi/benefici per il Comune

Sin dalla data della sua costituzione ed a tutt'oggi, l'operatività e la gestione dell'Agenzia non ha previsto né determinato la erogazione di alcuna contribuzione - né in forma statutale né in forma di liberalità - da parte dei soci, trovando le rinvenienti spese origine e copertura, completamente ed esclusivamente, nelle contribuzioni previste dei vari strumenti di sviluppo locale attivati a livello regionale, nazionale e comunitario, e limitandosi l'intervento economico dei soci stessi nel solo versamento - in fase costitutiva - della quota di capitale sociale di propria competenza. Ma vie e di più: in ragione delle contribuzioni previste dagli strumenti attivati da ISOLA SALENTO nonché dalla presenza dei rispettivi Comuni nella relativa compagine sociale, si è registrato in questi anni diversi interventi di sviluppo e di ausilio verso operatori economici del territorio: in altri termini la mission istituzionale di ogni Comune, ossia degli interessi e la promozione e coordinamento dello sviluppo del proprio territorio (art. 3 c. 2 del D.lgs. n. 267/2000) son pienamente coerenti e conformi con detto operato e quindi con la partecipazione del Comune di Castri' di Lecce alla società in oggetto. La reazzazione di alcuni progetti, invece, è avvenuta mediante la compartecipazione delle Comune di Soletto, coerentemente alle recenti disposizioni in materia di contributi comunitari.

Considerazioni

Alla stregua di quanto precede, la ridotta partecipazione del Comune di Soletto a Isola Salento soc. c.m.r.l. (1,55%) risulta utile al conseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, senza determinare oneri economici; non sono ravvisabili, pertanto, idonee misure di razionalizzazione della partecipazione societaria stante l'assoluta prevalenza dei benefici riscontrati in termini di promozione e crescita del territorio locale e destagionalizzazione dell'offerta turistica nel periodo invernale.

2. Consorzio ASI già SISRI

Il Nucleo industriale di Lecce, già SISRI, è diventato Area per lo Sviluppo Industriale ASI. Il Piano Regolatore preliminare in materia industriale della Provincia di Lecce individua sei agglomerati industriali oggi esistenti:

- Lecce-Surbo;

- Galatina-Soletto;
- Nardò-Galatone;
- Gallipoli;
- Tricase-Specchia-Miggiano;
- Maglie-Melpignano.

I sei agglomerati occupano circa 1312 ettari e formano, insieme alle numerose aree PIP comunali, le Aree-Sistema oggetto del programma di intervento infrastrutturale. L'agglomerato Galatina – Soletto ha un'estensione di 340 ettari.

Nei sei agglomerati industriali operano oltre trecento aziende con quasi 6000 addetti, considerando che si è in una fase di forte crescita di localizzazioni e delocalizzazioni industriali.

Il comparto produttivo prevalente è quello manifatturiero con una accentuata presenza di aziende nel settore metalmeccanico, calzaturiero, tessile e della trasformazione di prodotti agricoli.

La storia del Consorzio:

1971 - L'ASI si trasforma in "Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della provincia di Lecce" e con DPR n. 789 è riconosciuto Ente di Diritto Pubblico.

1976 - Viene approvato il Piano Regolatore dell'Area (PRT – Piano Regolatore Territoriale)

1986 - In seguito alla legge regionale del 3 ottobre 86, n. 31, che trasforma i consorzi delle cinque province pugliesi in enti strumentali della regione, il Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Lecce diventa l'odierno SISRI (Consorzio per lo Sviluppo Industriale e dei Servizi Reali alle Imprese). I cinque consorzi della regione, concorrono a realizzare gli interventi regionali volti al riequilibrio territoriale del sistema produttivo secondo gli indirizzi e le direttive del Piano regionale di Sviluppo.

1991 - Con la legge del 5 ottobre n. 317, i Consorzi di Sviluppo industriale sono trasformati in Enti Pubblici Economici. All'art. 36 è confermato quanto già previsto dalla L.R. n. 31/86 ed individua specificatamente la connotazione giuridica dell'Ente, le sue potenzialità e le forme di collaborazione con le associazioni imprenditoriali e con le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura.

Il Consorzio ha per oggetto:

- L'espletamento delle attività e l'esercizio delle funzioni di cui al comma 2, 3 e 4 dell'art. 5 della Legge Regionale 08-03-2007 n.2;

- La realizzazione e gestione di Agglomerati, Aree, Zone, Nuclei industriali o per attività produttive, previsti dal proprio PUT secondo la disciplina di settore della legislazione regionale e nazionale;

- La progettazione, realizzazione, manutenzione e gestione di opere ed impianti necessari ad uno sviluppo equilibrato ed eco-compatibile del territorio di competenza;

- La gestione, nelle aree di competenza, del servizio di pulizia delle strade ed aree consortili, nonché quelli di occupazione di suolo consortile e di pubblicità nella aree di pertinenza consortile. Per lo svolgimento di tali attività il Consorzio, in ragione dei propri programmi di attività e sviluppo, sottoscrive con i singoli Comuni interessati apposite convenzioni volte anche alla determinazione del contributo comunale per tutti i servizi a domanda collettiva;

Oltre ai servizi di cui sopra, il Consorzio potrà assumere dai Comuni consorziati la gestione diretta di altri servizi affini, previa le opportune verifiche di fattibilità e di convenienza economica e la sottoscrizione di apposite convenzioni.

I servizi e le funzioni di cui sopra sono assunti dal Consorzio col fine di promuoverne una coordinata gestione; di agevolare, mediante standard di qualità e diffusione, interventi di recupero territoriale e di

incentivazione dei processi di industrializzazione; di conseguire maggiori economie di gestione, efficienza, produttività, equilibrio tra costi e ricavi e più elevate capacità d'investimento da parte degli imprenditori.

Il Consorzio provvede direttamente alla:

- Redazione e variazione dei piani urbanistici esecutivi degli agglomerati, previsti dall'articolo 5 comma 5 lettera a) della legge regionale n. 2/2007, da inviare alla Regione ai sensi del comma 1 art. 11 L. 341/95 e dei commi 11, 11 bis e 11 ter art. 2 L. 237/93;
- Progettazione, affidamento e realizzazione di opere pubbliche;
- Attività di esproprio;
- Assegnazione, alienazione, locazione di terreni e fabbricati.

Per la realizzazione di ogni altra attività prevista dallo statuto e dalla vigente normativa nazionale e regionale, il Consorzio può operare sia direttamente sia partecipando ad Enti e società sia di capitali già costituite sia costituendo nuove società di capitali cui possono partecipare altri soggetti pubblici o privati interessati allo sviluppo industriale del territorio e/o delle imprese locali.

Per la realizzazione di particolari attività e programmi il Consorzio e le società partecipate e/o costituite attraverso le quali esso opera, sottoscrivono appositi accordi.

3. SE.TA. EU spa

SE.T.A. EU.- SOCIETA' SERVIZI TERRITORIO AMBIENTE EUROPA S.P.A.

La Seta S.p.a. è una società per azioni con capitale misto pubblico e privato ai sensi della Lett. e) dell'art. 22 della L. 142/90; le azioni si distinguono in due categorie e godono degli stessi diritti: si considerano di categoria "A" se possedute dal Comune o da altri enti pubblici locali territoriali; si considerano invece di categoria "E" se possedute da altri soggetti privati. Le azioni di categoria "A" non possono essere inferiori al 51% del Capitale sociale o del totale delle azioni.

Dati societari :

Denominazione: SE.T.A. EU.- SOCIETA' SERVIZI TERRITORIO AMBIENTE EUROPA S.P.A

Sede legale :Melissano (Le), via Casarano n. 101

Iscritta al numero REA LE21831 della CCIA di Lecce

Codice fiscale e P.IVA registro imprese 03366330755

Indirizzo pubblico di PEC: setaeu@pec.it

Capitale sociale deliberato e sottoscritto per € 103.200,00 e versato per € 30.960,00

Composto da n. 10.000 azioni del valore nominale di € 10,32 cadauna.

I soci sono :Comune di Castri di Lecce per n. 1275 azioni pari a nominali € 13.158,00 (12,75% del capitale sociale);Comune di Gallipoli per n. 1400 azioni pari a nominali € 14.448,00 (14% del capitale sociale);Comune di Sogliano Cavour per n. 1075 azioni pari a nominali € 11.094,00 (10,75% del capitale sociale);Comune di Soletto per n. 1075 azioni pari a nominali € 11.094,00 (10,75% del capitale sociale);Comune di Sternatia per n. 275 azioni pari a nominali € 2.838,00 (2,75% del capitale sociale)Co.Ge.I Consorzio Gestione Impianti e servizi Ambientali per n. 4.900 azioni pari a nominali € 50.568,00 (49% del capitale sociale).

Oggetto sociale :

servizi di igiene ambientale e in particolare: raccolta differenziata e trasporto dei rifiuti solidi urbani e dei rifiuti speciali assimilati; la raccolta dei beni durevoli, dei rifiuti ingombranti e degli imballaggi, il lavaggio dei cassonetti, lo spazzamento stradale e la pulizia delle aree di mercato, il lavaggio stradale e la pulizia di pozzetti e fontane; etc.

Sintesi delle vicende inerenti alla partecipazione del Comune:

Con deliberazione di Consiglio Comunale di Soletto n. 7 del 26.04.1999 fu disposta l'approvazione dello Statuto per la costituzione della Società mista pubblico-privata "Grecia Ambiente s.p.a.", avente ad oggetto lo svolgimento dei servizi di igiene ambientale, tra cui i servizi di raccolta e smaltimento rifiuti.

In data 01/06/1999 con atto a rogito notaio Vinci in Parabita fu costituita la Società "Grecia Ambiente s.p.a.", con prevalente capitale pubblico (51%), cui partecipavano i Comuni di castrì di Lecce, Sogliano Cavour, Soletto, Sternatia e il socio privato Consorzio Co.Ge.i. (quota societaria del 49%).

Con atto di assemblea straordinaria del 16.06.2000 per Notar de Donno in Matino la Società "Grecia Ambiente s.p.s." ha modificato la propria denominazione in "SE.T.A. s.p.a.";

Con verbale di assemblea straordinaria del 29/01/2004 per Notar Vinci in Sogliano Cavour la società ha nuovamente deliberato di modificare la propria denominazione da "SE.T.A.s.p.a." in "SE.T.A.EU. – Società Servizi Territorio Ambiente Europa s.p.a.";

Nel corso degli anni di vigenza del rapporto in essere con la suddetta società vi sono stati una serie di contrasti, anche sfociati in contenzioso giudiziario.

Invero a seguito delle complessa situazione contrattuale intercorrente tra il Comune di Soletto e la Seta EU S.p.a. con delibera di G.C. n. 25 del 23/02/2012 si chiedeva un parere legale anche al fine di cristallizzare eventuali profili di responsabilità degli organi societari deputati all'amministrazione e al controllo della società.

A seguito delle diverse procedure esecutive azionate ai danni della società con determinazione n. 41 del 18/10/2012 si prendeva atto dei Pignoramenti presso terzi eseguiti presso il Comune di Soletto in relazione alle somme da questi dovute alla Seta Spa a titolo di canoni mensili per il servizio espletato, provvedendo - su disposizione del giudice della procedura esecutiva - al pagamento delle somme staggite a favore dei creditori pignorati, giusta determinazione dirigenziale n. 328 del 02/11/2012.

Nel territorio di Soletto la società "SE.T.A.EU.S.p.a." ha cessato il servizio di igiene ambientale in data 01/04/2013, in quanto con nota del 21/03/2013 – prot. 3237 la società comunicava di non ritenere più sostenibile il costo del servizio in quanto remunerato al prezzo del 2005 e pertanto impossibilitata a proseguire il servizio per mancanza di risorse. Pertanto il servizio di igiene ambientale veniva assegnato ad altro soggetto esterno, la Bianco Igiene Ambientale srl (facente parte dell'ARO), in regime di proroga nelle more dell'attuazione delle disposizioni previste dalla L. n. 1/2012 e s.m.i.

Con nota 24/07/2014, peraltro, il Presidente del Collegio Sindacale e i sindaci effettivi della SE.T.A.EU.S.p.a. hanno segnalato al Presidente del Tribunale di Lecce l'impossibilità di eseguire i controlli di propria competenza per inadempienze della Società e per la mancata predisposizione dei progetti di bilancio 2012 e 2013, chiedendo la nomina di un amministratore giudiziale o altro idoneo provvedimento.

Con delibera di G.C. n° 18 del 4/02/2015, si approvava l'atto transattivo tra il Comune di Soletto e gli ex lavoratori Seta spa, pari ad € 21.000,00 mediante il quale si definivano tutte le procedure azionate da quest'ultimi ai sensi dell'art. 29 del Dlg. 267/2014, nei confronti dell'ente mediante i D.I. N° 1957/2013, n° 2006/201 n° 2004/2013, n° 1958/2013, n° 1417/12, n° 1601/2013.

Con sentenza 11.03.2015 n. 11 il Tribunale di Lecce, Sez. Fallimentare ha dichiarato il fallimento di SE.T.A. EU s.p.a. e nominato il curatore fallimentare nominando Giudice delegato il Dott. Sergio De Bartolomeis e

curatore il dott. Luigi Mangione, con studio in Maglie. Termine per deposito istanze ammissione alla stato passivo: 8 giugno 2015; Udienza per esame stato passivo: 8 luglio 2015.

Dati contabili

Nel bilancio di previsione del Comune di Soletto alla Voce Residui Passivi per l'anno 2001 risulta iscritta la seguente voce:

Parte uscita

Cap. 2763 € 8.960,53 – oggetto “ quote da versare ”

Considerazioni

Alla stregua di quanto precede, non v'è dubbio che la partecipazione del Comune di Soletto alla Società SE.T.A.EU.S.p.a. non solo non sia strettamente necessaria al conseguimento delle finalità istituzionali e non determini alcuna utilità per l'Ente, ma risulti persino contrastante con l'assetto di gestione dei servizi di igiene ambientale dettato dalla vigente normativa regionale.

Occorre considerare, infatti:

Che la L.R. 20 agosto 2012 n. 24, “Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi Pubblici locali”, recante la disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, come modificata dalla L.R. 13 dicembre 2012 n. 42, definisce il modello adottato nella Regione Puglia per l'organizzazione dei servizi medesimi, tra cui la gestione del ciclo dei rifiuti urbani ed assimilati, stabilendo in particolare che i Comuni facenti parte dell'Aro (ambito di raccolta ottimale) debbono disciplinare l'erogazione dei servizi di spazzamento, raccolta e trasporto rifiuti costituendosi una delle forme indicate dall'art. 10 co.2 della medesima legge;

Che il Comune di Soletto fa parte dell'ARO 2/LE, costituito esclusivamente per la gestione associata dei compiti inerenti i servizi di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani dei comuni associati, ossia le stesse attività che costituiscono l'oggetto sociale (art. 3 dello Statuto) della Società SE.T.A.EU.S.p.a.;

Le vigenti disposizioni normative, peraltro delineano, in caso di mancata alienazione delle partecipazioni societarie non strettamente necessarie al conseguimento delle finalità istituzionali entro il termine del 31/12/2014, un meccanismo di decadenza ope legis della partecipazione, con il conseguente obbligo, per la società, di procedere alla liquidazione all'ente del valore delle quote e delle azioni detenute in funzione della consistenza patrimoniale della società e delle sue prospettive reddituali nonché dell'eventuale valore di mercato.

A tale conclusione inducono:

L'art. 3, L.24.12.2007 n. 244, ai suoi commi 27 (come modificato prima del comma 4-octies dell'art. 18, D.l. 29 novembre 2008, n. 185, aggiunto dalla relativa legge di conversione, e poi dalla lettera b del comma 1 dell'art. 71, L. 18 giugno 2009, n. 69) e 29 (come modificato prima della lettera e del comma 1 dell'art. 71, L. 18 giugno 2009, n. 69 e poi dal comma 1 dell'art. 20-bis, D.L. 24 aprile 2014, n. 66, nel testo integrato della legge di conversione 23 giugno 2014, n.89) ai sensi dei quali :

“27. Al fine di tutelare la concorrenza e il mercato, le amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non possono costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il proseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società. E' sempre ammessa la costituzione di società che producono servizi di interesse generale e che forniscono servizi di committenza o di centrali di committenza a livello regionale a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'art. 3, comma 25, del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e l'assunzione di partecipazioni in tali società

da parte delle amministrazioni di cui all'art. 1, c. 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'ambito dei rispettivi livelli di competenza.

29. Entro trentasei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge le amministrazioni di cui all'art.1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nel rispetto delle procedure ad evidenza pubblica, cedono a terzi le società e le partecipazioni vietate ai sensi del comma 27. per le società partecipate dello Stato, restano ferme le disposizioni di legge in materia di alienazione di partecipazioni. L'obbligo di cessione di cui al presente comma non si applica alle aziende termali le cui partecipazioni azionarie o le attività, i beni, il personale, i patrimoni, i marchi e le pertinenze sono state trasferite a titolo gratuito alle regioni a statuto speciale e alle province autonome di Trento e Bolzano nel cui territorio sono ubicati gli stabilimenti termali, ai sensi dell'art. 22, commi da 1 a 3, della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

- l'art. 1, comma 569 L. 27.12.2013 n. 147 (pubblicata in GU 27.12.2013 n. 302 S.O.), nel testo modificato dall'art. 2, comma 1, lett. b), D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla L. 2 maggio 2014, n. 68, ai sensi del quale “il termine di trentasei mesi fissato dal comma 29 dell'art. 3 della legge 24 dicembre 2007, n. 244, è prorogato di dodici mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, decorsi i quali la partecipazione non alienata mediante procedura di evidenza pubblica cessa ad ogni effetto; entro dodici mesi successivi alla cessazione la società liquida in denaro il valore della quota del socio cessato in base ai criteri stabiliti all'articolo 2437-ter, secondo comma, del codice civile”.

Il termine fissato dal comma 29 dell'art. 3 della L. 24/12/2007 n. 244 come prorogato dall'art. 1, comma 569 L. n. 147/2013 (nel testo modificato dall'art. 2 comma 1. lett. B, D.L. 6/3/2014, n. 16 convertito, con modificazioni dalla L. 2/05/2014 n. 68) è venuto a scadenza in data 31/12/2014.

Analizzando l'obbligo di dismissione delle partecipazioni societarie di cui alla L. 147/2013 e alla L. 244/2007, la dottrina (Marco Rossi “Società partecipate, la legge di stabilità rafforza l'obbligo di dismissione di cui alla L. 244/2007 tra luci ed ombre in www.lexitalia.itn. 1/2014) ha evidenziato come l'iter disegnato in via eccezionale dalla legge di Stabilità 2014 preveda una “decadenza ope legis della partecipazione con il conseguente obbligo, per la società, di procedere alla liquidazione dell'ente del valore delle quote o delle azioni detenute in funzione della consistenza patrimoniale della società e delle sue prospettive reddituali nonché dell'eventuale valore di mercato”.

Tenuto conto della intervenuta sentenza dichiarativa del fallimento di Seta EU s.p.a., il Comune potrà comunicare alla curatela fallimentare che – ai sensi dell'art. 3, L. 24/12/2007 n. 244, commi 27(come modificato prima dal comma 4-octies dell'art. 18, D.L. 29/11/2008, n. 185, aggiunto dalla relativa legge di conversione, e poi dalla lettera b del comma 1 dell'art. 71, L. 18/06/2009, n. 69 e poi dal comma 1 dell'art. 20 bis, D.L. 24/04/2014, n. 66, nel testo integrato dalla legge di conversione 23/06/2014 n. 89), e dall'art. 1 comma 569, L. n. 147/2013 (nel testo modificato dall'art. 2, comma 1, lettera b, D.L. 6/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 2/05/2014 n. 68) la quota di partecipazione del 10,75% alla società Seta Eu S.p.a. di proprietà del Comune di Soletto è cessata ope legis alla data del 31/12/2014.

4. Conclusioni

Il Comune di Soletto, vista la partecipazione alle n. 3 società sopra riportate, ritiene di mantenere la quota attualmente detenuta per quanto riguarda il GAL Isola Salento e il Consorzio ASI alla luce dei servizi resi ed utilità derivanti dall'adesione, unitamente al contenuto impegno finanziario a carico del bilancio dell'Ente.

Per quanto riguarda invece la partecipazione alla SE.TA. EU spa, una volta definita la procedura concorsuale in itinere e disposta la cessazione effettiva della società, il Consiglio Comunale assumerà sarà investito degli eventuali provvedimenti di competenza.

Soletto lì 30/03/2016.

Il Sindaco
Graziano Vantaggio